

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-01-Economia Politica - settore scientifico-disciplinare ECON-01-Economia Politica presso il dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli studi di Catania.

**Verbale n.1
(predeterminazione criteri)**

Il giorno 18/02/2026 alle ore 16.00 si riunisce, per via telematica, giusta autorizzazione rettorale, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Catania, per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-01-Economia Politica - settore scientifico-disciplinare ECON-01-Economia Politica, bandito con D.R. n. 2272/2025 del 27.06.2025.

La commissione, nominata con D.R. 362 del 03.02.2026 risulta composta da:
prof. Riccardo Leoncini, ordinario in servizio presso il dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Bologna;
prof. Carmelo Parello, ordinario in servizio presso il dipartimento di Economia e Diritto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
prof. Pierpaolo Parrotta, ordinario in servizio presso il dipartimento di Economia Politica e Statistica dell'Università degli Studi di Siena;

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. Riccardo Leoncini e del prof. Carmelo Parello.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante *"di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale"*.
(Allegato 1 - dichiarazioni)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30.12.2010", emanato con D.R. n. 3516 del 25.11.2020 e ss.mm.ii., nonché dal bando della presente selezione pubblica.

La commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, è superiore alle sei unità.
Pertanto, secondo quanto stabilito dal citato Regolamento di Ateneo, nonché dal bando di selezione, la presente procedura si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- a) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura pari al 10% del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

- b) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio ai titoli (ivi compreso il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente e il diploma di specializzazione medica) e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, secondo i seguenti parametri:
- titoli: fino ad un massimo di punti 50;
 - pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La commissione predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare comparativa dei candidati, utilizzando i parametri e i criteri di cui al D.M. 243/2011.

La commissione giudicatrice valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

In particolare, la valutazione comparativa dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- g. abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore di prima o di seconda fascia;
- h. consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera d) e all'art. 6, nel paragrafo "*valutazione della produzione scientifica*" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale che presentino un codice ISBN o ISSN, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle superiori condizioni.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e con il gruppo s.d. per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

A seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni di ciascun candidato, ciascun commissario esprimerà il proprio giudizio individuale e la commissione, quindi, esprimerà il giudizio collegiale. Al termine della valutazione riguardante i singoli candidati ed alla luce dei giudizi espressi per ciascuno di essi, la commissione effettuerà la valutazione comparativa, all'esito della quale indicherà, motivatamente, i candidati da ammettere alla discussione pubblica, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

All'esito della discussione pubblica, la commissione attribuirà, sempre tenendo conto dei criteri e dei parametri di cui al D.M. 243/2011 come sopra precisati, un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati ammessi, utilizzando i seguenti parametri e criteri:

Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 50 attribuibili a:

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 10, sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e durata del dottorato, periodo trascorso all'estero;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 15, sulla base dei seguenti criteri: durata, congruenza dell'attività didattica svolta con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e tipologia di corso nel quale è stata svolta, tutoraggio per tesi di laurea;
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di punti 4 sulla base dei seguenti criteri: tipologia di attività di formazione, tipologia dell'attività di ricerca, durata, continuità, congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e eventuale valutazione dell'attività svolta, prestigio dell'istituzione;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di punti 5 sulla base dei seguenti criteri: funzione svolta all'interno del gruppo di ricerca, congruenza del progetto di ricerca con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e numero e dimensione dei gruppi di ricerca nazionali e internazionali organizzati, diretti e coordinati dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato; prestigio dei gruppi di ricerca e delle istituzioni presso le quali i gruppi di ricerca sono stati organizzati, coordinati e diretti dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato;
- e. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 4, sulla base dei seguenti criteri: congruenza del congresso con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e rilevanza della sede, numero delle partecipazioni;
- f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino ad un massimo di punti 2;
- g. conseguimento di abilitazione scientifica nazionale fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando;
- h. consistenza complessiva della produzione scientifica, fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: intensità e continuità temporale della produzione scientifica.

Pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 50 (se del caso, i punteggi saranno approssimati al decimale più vicino).

Preliminarmente, la commissione ribadisce che verranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera d) e all'art. 6 nel paragrafo "*valutazione della produzione scientifica*" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle superiori condizioni (ove tale tesi sia ricompresa nell'elenco delle 12 pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della selezione). La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni e alla tesi di dottorato presentate dai candidati i criteri già stabiliti nell'ambito della valutazione comparativa preliminare.

In particolare, per ogni tipologia di pubblicazione la commissione seguirà il seguente schema:

- a) articoli su riviste in formato cartaceo o digitale: *nazionali*, fino ad un massimo di punti 4,2 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia ed *internazionali*, fino ad un massimo di punti 50 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- b) monografie: fino ad un massimo di punti 2,5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di punti 0,8 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) capitoli di libro, fino ad un massimo di punti 1,7 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) tesi di dottorato: fino ad un massimo di punti 1.

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, si svolgerà tramite la presentazione del proprio curriculum. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri:

- a) fluenza e proprietà lessicale;
- b) scorrevolezza ed efficacia espressiva;
- c) ricchezza sintattica.

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, all'esito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca il giorno 10/04/2026 alle ore 15.00, per procedere alla valutazione comparativa preliminare dei candidati ai fini dell'ammissione alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 18.00 del giorno 18/02/2026.

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente da tutti e tre i commissari.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni rese in adempimento dell'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, (allegato 1), verrà trasmesso, a cura del prof. Riccardo Leoncini, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof. Riccardo Leoncini (presidente)

Prof. Pierpaolo Parrotta (componente)

Prof. Carmelo Parello (segretario)

c.a.

Dott. ssa Annamaria Russo
Università degli Studi di Catania

e p.c.

Dott. ssa Valeria Magro
Università degli Studi di Catania

Oggetto: Correzione refuso nel verbale n.1 del 18/02/2026, relativo alla selezione pubblica per un contratto da ricercatore a tempo determinato, bando n. 2272/2025 del 27/06/2025.

Il sottoscritto, Riccardo Leoncini, in qualità di Presidente della Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Catania, per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-01-Economia Politica – settore scientifico disciplinare ECON-01-Economia Politica, bandito con D.R. n. 2272/2025 del 27.06.2025, con la presente attesta che per mero errore tipografico, alla pagina quattro del verbale in oggetto risulta un refuso alla lettera a) relativa ai punteggi da attribuire alle pubblicazioni dei candidati.

Si riporta di seguito la formulazione corretta che sarà quella utilizzata dalla Commissione nell'attribuzione dei punteggi relativi alle pubblicazioni sub a): "articoli su riviste in formato cartaceo o digitale: *nazionali ed internazionali*, fino ad un massimo di punti 4,2 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia".

Resta confermato quanto altro previsto nel verbale.

In fede

Riccardo Leoncini
Presidente della Commissione

Digitally signed
by: Riccardo Leoncini,
on: 13 marzo 2026

